

Decreto n.

OGGETTO: Istituzione di un Gruppo di lavoro regionale per la rilevazione sistematica della qualità percepita degli utenti/cittadini, il monitoraggio dei tavoli misti permanenti e sulla partecipazione civica

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- 12 febbraio 2007, n. 66, concernente “Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio, ai sensi dell’art. 1, comma 180, della Legge 311/2004”;
- 6 marzo 2007, n. 149, avente ad oggetto “Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi nel settore sanitario della Regione, secondo i programmi operativi di cui all’art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, è stato rivisto l’assetto della struttura commissariale della Regione Lazio con riferimento alle figure dei Subcommissari, per cui il Dott. Giorgi e il Dott. Spata sono cessati, con decorrenza immediata, dalle funzioni loro precedentemente assegnate e il dott. Botti, con decorrenza 7 gennaio 2014, è stato nominato unico Subcommissario della Regione Lazio;

VISTO l’articolo 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, che garantisce la salute come diritto fondamentale dell’individuo ed interesse della collettività;

VISTO il DLGS n° 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all’articolo 14, nel quale viene stabilito che le Regioni debbano procedere, ai fini della programmazione regionale, alla verifica, “*anche sotto il profilo sociologico, dello stato di attuazione dei diritti dei cittadini*”;

Segue decreto n.

COMMISSARIO AD ACTA  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00480 del 6 dicembre 2013 concernente "Definitiva Adozione dei Programmi Operativi 2013- 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" e la nota del Commissario ad Acta prot. n. 1737/CZ del 29 maggio 2014 avente come oggetto " Trasmissione proposta di Programmi Operativi 2013-2015" che "attualizza la vision e gli obiettivi regionali coerentemente con il rinnovamento della struttura commissariale";

CONSIDERATO che la Regione Lazio, al fine di sviluppare e incentivare la partecipazione dei cittadini all'analisi delle politiche sanitarie attuate dalle Aziende, ha finanziato dal 2007 una serie di progetti sperimentali di Audit Civico, curati da Cittadinanzattiva Lazio Onlus;

CONSIDERATO, inoltre, che, dopo la succitata sperimentazione, la Regione Lazio, con determinazione n.B5546/10, ha approvato e finanziato un progetto di Audit con l'obiettivo di rendere strutturale, attraverso l'istituzione di tavoli misti permanenti aziendali, lo sviluppo di forme di partecipazione della cittadinanza alla progettazione e all'analisi delle attività sanitarie attuate dalle Aziende individuando, inoltre, con DCA 40/2011 "Atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio", l'Audit quale strumento utile alla Giunta regionale ai fini della periodica valutazione dei direttori generali;

PRESO ATTO, altresì, che la Regione Lazio, con nota n. 140931/DB/27/00 ha aderito alla Ricerca Corrente 2012 "*La valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino*", promossa dall'Agenzia Nazionale dei Servizi Sanitari Regionali (Agenas), finanziata dal Ministero della Salute, con l'obiettivo di realizzare una valutazione partecipata del grado di umanizzazione di tutte le strutture di ricovero pubbliche e private accreditate regionali;

VISTA la determinazione n. G03156 del 28 novembre 2013 con la quale è stata istituita una Cabina di Regia regionale per il coordinamento delle attività relative alla sopra citata Ricerca, nonché per l'integrazione della stessa con il concomitante Progetto regionale di Audit Civico;

PRESO ATTO che i Programmi Operativi 2013-2015 trasmessi con nota del Commissario ad Acta n. 1737/CZ del 29 maggio 2014 al punto 3.5.5 - Azione n. 5- prevedono la "*costituzione di un Gruppo di lavoro regionale in grado di realizzare strumenti per la valutazione civica delle performance e dei risultati aziendali ..., che conduca una ricognizione del funzionamento dei tavoli misti permanenti della partecipazione e fornisca una mappatura di progetti di miglioramento della qualità percepita*";


RITENUTO pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dai Programmi Operativi e al fine di dare continuità ai cicli di Audit Civico che questa Regione ha finanziato e realizzato dall'anno 2007, di dover procedere all'istituzione del Gruppo di lavoro regionale per la rilevazione sistematica della qualità percepita degli utenti/cittadini, il monitoraggio dei tavoli misti permanenti e sulla partecipazione civica, di cui alla determinazione n. B5546/10;

RITENUTO che tale Gruppo debba:

1. essere così costituito da:
  - Il dirigente dell'Area Programmazione dei Servizi Territoriali, delle Attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria;
  - Il dirigente dell'Area Formazione;

Segue decreto n.

COMMISSARIO AD ACTA  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- 
- Il dirigente dell'Ufficio Assistenza Primaria;
  - Un dirigente dell'Area Formazione;
  - Un funzionario dell'Area Formazione;
  - Un funzionario dell'Area Programmazione dei Servizi Territoriali, delle Attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria;
  - Un Direttore Generale di Azienda USL;
  - Tre rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative nel campo della valutazione della qualità percepita;
  - Un rappresentante dell'Agenas.


Il Gruppo di lavoro potrà avvalersi di altre competenze e professionalità qualora ritenuto necessario.

2. rimanere in carica fino al 31 dicembre 2015, data eventualmente prorogabile entro la quale i Programmi Operativi prevedono la produzione di un rapporto di Audit Civico;
3. riunirsi con cadenza almeno bimestrale;
4. non comportare alcun impegno di spesa.

RITENUTO, altresì, di dover procedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti, a seguito della designazione dei nominativi da parte delle Istituzioni sopra individuate;

DECRETA

Per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- 
1. di istituire il Gruppo di lavoro regionale per la rilevazione sistematica della qualità percepita degli utenti/cittadini, il monitoraggio dei tavoli misti permanenti e sulla partecipazione civica, così costituito:
    - Il dirigente dell'Area Programmazione dei Servizi Territoriali, delle Attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria;
    - Il dirigente dell'Area Formazione;
    - Il dirigente dell'Ufficio Assistenza Primaria;
    - Un dirigente dell'Area Formazione;
    - Un funzionario dell'Area Formazione;
    - Un funzionario dell'Area Programmazione dei Servizi Territoriali, delle Attività distrettuali e dell'integrazione socio sanitaria;
    - Un Direttore Generale di Azienda USL;
    - Tre rappresentanti delle Associazioni maggiormente rappresentative nel campo della valutazione della qualità percepita;
    - Un rappresentante dell'Agenas.

Il Gruppo di lavoro potrà avvalersi di altre competenze e professionalità qualora ritenuto necessario.

Segue decreto n.

COMMISSARIO AD ACTA  
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Il Gruppo di Lavoro rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2015, data eventualmente prorogabile entro la quale i Programmi Operativi prevedono la produzione di un rapporto di Audit Civico.

Il Gruppo di Lavoro si riunirà con cadenza almeno bimestrale e la sua costituzione non comporta alcun impegno di spesa.

2. di dover procedere con successivo atto dirigenziale alla nomina dei componenti, a seguito della designazione dei nominativi da parte delle Istituzioni sopra individuate.

NICOLA ZINGARETTI

